

“DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L’ANNO 2015

DETERMINAZIONE DEI SETTORI DI INTERVENTO

I settori, di seguito indicati, sono stati deliberati dal Consiglio Generale nella seduta del 21 dicembre 2012, sulla base delle previsioni del D.Lgs 153/99. Si ricorda che tale scelta ha tenuto conto sia dei programmi già concretamente avviati o per i quali sono stati assunti impegni pluriennali anche di iniziativa diretta da parte della Fondazione, sia di alcune approfondite verifiche svolte tramite studi di settore e/o indagini presso enti rappresentativi degli interessi delle comunità di riferimento. Tali attività hanno evidenziato come le macro aree del “sociale”, dell’“istruzione” e della “cultura” permangono come quelle più deboli anche con riferimento ai recenti provvedimenti di finanza pubblica e quindi prioritarie in tema di destinazione di risorse.

I Settori rilevanti per il triennio 2014-2016 sono stati fissati in:

Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa; Educazione istruzione e formazione; Arte attività e beni culturali; Assistenza agli anziani; Volontariato filantropia e beneficenza; Solidarietà internazionale, (da intendersi come ulteriore specificazione del settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”).

L’altro settore di intervento ammesso, risulta:

Ricerca scientifica e tecnologica.

Risorse per attività ordinarie assegnate

| Settori rilevanti | 2014 | 2015 |
|---|-------------------|-------------------|
| Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa | 4.000.000 | 4.000.000 |
| Educazione istruzione e formazione | 3.100.000 | 3.100.000 |
| Arte, attività e beni culturali | 3.800.000 | 5.700.000 |
| Assistenza agli anziani | 6.750.000 | 5.750.000 |
| Volontariato filantropia e beneficenza | 6.750.000 | 6.750.000 |
| <i>Solidarietà internazionale</i> | 1.000.000 | 1.000.000 |
| Totale settori rilevanti | 25.400.000 | 26.300.000 |
| Altri settori ammessi | | |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 2.150.000 | 2.150.000 |
| Totale altri Settori ammessi | 2.150.000 | 2.150.000 |
| Fondo per urgenti iniziative umanitarie | 600.000 | 1.550.000 |
| TOTALE | 28.150.000 | 30.000.000 |

4. INDIRIZZI PER PROGETTI NEI SETTORI RILEVANTI PER L’ESERCIZIO 2015

Di seguito vengono esposti gli indirizzi elaborati dal Consiglio Generale; gli stessi tengono conto della disponibilità economica dei singoli settori come sopra quantificata.

4.1 SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nuovi progetti per il 2015 (disponibilità complessiva euro 4,0 milioni).

Progettualità dai territori:

La Fondazione sosterrà le istituzioni sanitarie dei propri territori sui seguenti temi:

- a) *interventi a sostegno dell'acquisizione di strumentazioni/attrezzature diagnostiche e terapeutiche finalizzate a migliorare la qualità e l'efficacia della prestazione, con particolare attenzione alla dotazione tecnologica per la radioterapia oncologica.*

Tali strumentazioni/attrezzature dovranno risultare coerenti con gli indirizzi di politica e di pianificazione sanitaria regionale.

Il contributo massimo concedibile per singola istanza è pari a euro 500.000.

- b) *con riferimento alla costituzione delle Centrali Operative Territoriali o di strutture ad esse assimilabili, la Fondazione sosterrà gli Enti preposti nell'acquisto delle necessarie dotazioni funzionali all'attivazione del servizio.*

Il contributo massimo concedibile per singola istanza è pari a euro 250.000

Criteri operativi propri del settore:

- *Ciascuna istituzione sanitaria avente sede nel territorio della Fondazione (ULSS, Az. Ospedaliera, ecc.) non potrà presentare più di un progetto scegliendo tra gli indirizzi a) e b).*
- *La Fondazione valuterà esclusivamente le istanze presentate, entro i termini previsti dal Documento Programmatico Previsionale, attraverso la compilazione del modulo ROL che sarà reso disponibile sul sito internet della Fondazione.*
- *Tutte le richieste dovranno essere sorrette da un piano finanziario che preveda, sin dall'inizio, l'impegno da parte dell'Ente proponente a coprire con autofinanziamento l'importo totale presentato in sede di istanza. Tale autofinanziamento non dovrà comunque essere inferiore al 30%.*
- *La fase erogativa verrà subordinata alla formale autorizzazione, ove prevista, da parte dei competenti organismi regionali.*

La Fondazione accetterà esclusivamente domande limitatamente ai temi e con le restrizioni stabilite dai singoli punti sopra individuati.

4.2. EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nuovi Progetti per il 2015 (disponibilità complessiva euro 3,1 milioni).

La Fondazione, nell'attuale e particolare momento storico caratterizzato da importanti cambiamenti sociali ed economici, considera centrale l'investimento diretto a valorizzare le risorse umane.

Nel Settore Educazione, Istruzione e Formazione, pur confermando l'affiancamento alle classiche iniziative finalizzate all'incremento delle dotazioni strumentali degli istituti scolastici o a urgenti

interventi di messa a norma degli edifici, riserverà in via prevalente la propria attenzione e le proprie risorse ai progetti di didattica innovativa e alle iniziative di formazione che siano in grado di creare una forte connessione tra Mondo della Scuola e Mondo delle Imprese.

4.2.1 Progettualità di iniziativa della Fondazione:

1. **Progetto “Plan Your Future”** – *L’iniziativa offre alle scuole secondarie di secondo grado un ambiente di apprendimento interattivo, con contenuti informativi e formativi, sviluppato su piattaforma informatica in grado di agevolare occasioni di incontro e favorire, in via continuativa, il confronto tra il Mondo della Scuola e il Mondo del Lavoro, al fine di offrire ai giovani indirizzi concreti ed un accompagnamento consapevole nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo. Attraverso videointerviste, forum, disponibilità all’ascolto e alla condivisione della propria esperienza lavorativa, manager, imprenditori e professionisti si mettono a disposizione di ragazzi ed insegnanti per curare insieme efficaci azioni di orientamento.*
2. **Progetto “Dream up”** – *L’iniziativa formativa si rivolge alle scuole primarie e in particolare alle classi 4^e e 5^e, nonché alle scuole secondarie di primo grado, in particolare alle classi 3^e, con l’obiettivo di avvicinare gli alunni, con linguaggio e modalità adeguati, ad argomenti di impegno e corresponsabilità, come motore di sviluppo positivo della società. Verranno realizzati direttamente in classe attività laboratoriali ad alto livello di interazione, condotte da operatori qualificati, tenendo in considerazione il programma ministeriale al fine di poter offrire ai docenti adeguate opportunità di successivi richiami ed approfondimenti.*
3. **Progetto “La Tua Idea di Impresa”** – *La Fondazione sosterrà il Progetto “La Tua Idea di Impresa”, promosso da Confindustria con il patrocinio del MIUR, diretto alle scuole secondarie di secondo grado e finalizzato a diffondere presso gli studenti la cultura d’impresa.*

4.2.2. Progettualità dai territori:

a. Iniziative formative

La Fondazione affiancherà gli istituti secondari di secondo grado, i centri di formazione professionale accreditati presso la Regione di riferimento e gli Istituti Tecnici Superiori, nelle azioni formative dirette a potenziare il rapporto tra mondo della scuola e mondo del lavoro. In tale ambito potranno essere sostenute:

- *iniziative di alternanza scuola/lavoro, favorendo l’attivazione di tirocini e stage anche coinvolgendo il terzo settore e le imprese sociali;*

- *progetti che, all'interno del contesto scolastico, promuovano percorsi formativi, con moduli didattici integrati di teoria e pratica, finalizzati a rafforzare nei ragazzi la conoscenza diretta e concreta del mondo lavorativo-professionale.*

In questo caso potrà essere sostenuto anche l'acquisto di dotazione strumentale purché funzionale all'attivazione dei percorsi formativi descritti e la relativa specifica formazione rivolta al corpo docente.

Il contributo massimo concedibile per singolo progetto è pari a euro 60.000.

b. Strumenti ed attrezzature

La Fondazione affiancherà:

b.1 le scuole d'infanzia nell'acquisto di arredi ed attrezzature;

b.2 gli istituti scolastici di ogni ordine e grado in progetti che, mediante l'uso delle nuove tecnologie, siano finalizzati all'elaborazione, la produzione e la condivisione di materiale didattico digitale da proporre agli studenti in alternativa agli abituali libri di testo, in conformità con le recenti disposizioni ministeriali.

Tali soluzioni, oltre a rappresentare un risparmio per le famiglie che annualmente sostengono i costi di acquisto della dotazione libraria, incoraggiano lo sviluppo della cultura digitale, facilitano le operazioni di aggiornamento del materiale didattico, agevolandone la consultazione e la condivisione, oltre a stimolare l'adozione di nuovi modelli didattici.

In tale ambito saranno accolte le istanze volte all'acquisizione delle necessarie dotazioni strumentali.

Il contributo massimo concedibile per singolo progetto è pari a euro 30.000.

c. Interventi di messa a norma di edifici scolastici inclusi gli asili nido e le scuole materne.

In tale ambito la Fondazione prenderà in considerazione l'affiancamento a progetti che presentino carattere di urgenza e che siano finalizzati alla messa a norma dei fabbricati, con riferimento a:

- *l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi;*
- *l'abbattimento delle barriere architettoniche*
- *la realizzazione di opere finalizzate al risparmio energetico.*

Non saranno pertanto ammesse istanze per nuove edificazioni e per ampliamenti.

Il contributo massimo concedibile per singolo intervento non potrà essere superiore a euro 60.000.

4.3 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nuovi progetti per il 2015 (disponibilità complessiva euro 5,7 milioni).

La Fondazione nel triennio 2015-2017 aderisce all'iniziativa promossa dalla Commissione Arte dell'ACRI denominata “fUnder35 – fondo per l'impresa culturale giovanile” che vede il coinvolgimento di diverse Fondazioni di origine bancaria. Il progetto è finalizzato ad accompagnare le imprese culturali giovanili nell'acquisizione di modelli gestionali e di produzione tali da garantirne un migliore posizionamento sul mercato di riferimento ed una maggiore efficienza e sostenibilità.

4.3.1 Progettualità di iniziativa della Fondazione:

- a. Sostegno alla programmazione delle Fondazioni liriche/teatrali che abbiano applicato politiche di ristrutturazione aziendale e che rappresentano realtà di rilevante importanza per i territori di riferimento, in particolare per progetti didattici e di formazione dedicati alle giovani generazioni e volti a favorire l'incremento dell'offerta culturale.*
- b. La Fondazione sosterrà, di propria iniziativa, un numero limitato di realtà culturali del territorio che per storicità di presenza, riconosciuta autorevolezza, livello di produzione culturale e ricaduta sociale delle iniziative proposte, siano ritenute meritevoli di affiancamento. I progetti saranno oggetto di una preselezione, che individuerà quelli potenzialmente sostenibili in base ai contenuti culturali, artistici, economici e alla loro sostenibilità nel tempo. Sono escluse realtà di recente costituzione (meno di 2 anni) e istituzioni esterne ai territori storici. Indicativamente, non saranno ammissibili istanze relative alla ricerca archeologica, alla convegnistica, alla pubblicazione di cataloghi, mostre di artisti viventi, eventi di carattere meramente locale, all'acquisto di strumentazioni e che prevedano interventi impiantistici ed edili.*

Una volta conclusa la fase di preselezione, la Fondazione inviterà gli enti titolari dei progetti valutati positivamente a trasmettere la progettazione definitiva, che dovrà contenere un piano culturale e finanziario dettagliato, copia degli ultimi due bilanci approvati, eventuali preventivi dei costi.
- c. **Progetto «Musei alla Scuola».** La Fondazione promuoverà progetti tesi alla divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio di riferimento, a favore di un numero circoscritto di Strutture Museali che siano in grado di realizzare esperienze didattiche innovative presso Enti e Istituti Scolastici, che abbiano già attivato, ovvero che siano in grado di dimostrare compiutamente la capacità di attivare, forme di partenariato e collaborazione.*

Per i progetti di iniziativa sopra indicati, il richiedente dovrà utilizzare la modalità “on line” (R.O.L.) tramite apposita scheda per i progetti culturali. Sulla base delle proposte pervenute entro

il 27 febbraio 2015, la Fondazione provvederà a sollecitare gli Enti selezionati per l'invio della scheda sottoscritta e della documentazione integrativa.

4.3.2 Progettualità di restauro dai territori:

La Fondazione sosterrà programmi di restauro/conservazione/recupero funzionale su edifici civili e religiosi riconosciuti di interesse culturale di proprietà pubblica o ecclesiastica. Saranno prioritariamente considerate richieste per interventi di manutenzione, protezione e restauro di edifici pubblici di interesse culturale (di cui alla legge 106 del 2014).

L'importo massimo richiedibile per singolo progetto è fissato ad euro 100.000. Eventuali deroghe al vincolo generale, opportunamente motivate, potranno essere prese in considerazione con particolare riferimento alle zone colpite da calamità naturali. Le istanze per gli edifici religiosi andranno preventivamente condivise e formalmente trasmesse dall'Ordinario diocesano o dal Superiore competente in numero non superiore a 5 per ciascuna Diocesi.

Le istanze saranno da presentare, entro i termini stabiliti, accompagnate dai progetti allo stato definitivo (o equivalente) e supportati da un cofinanziamento minimo del 30%.

Sarà quindi effettuata una selezione, che privilegerà i seguenti parametri:

- Qualità storica, artistica e culturale*
- Strategia di intervento*
- Emergenza architettonica e ambientale*
- Territorio di contesto e ricadute sociali*
- Piano di gestione post intervento*
- Sostenibilità economica dell'intervento.*

4.4 ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Nuovi progetti per il 2015 (disponibilità complessiva euro 5,75 milioni).

4.4.1 Progettualità di iniziativa della Fondazione:

Housing sociale: La Fondazione attiverà di propria iniziativa, nelle zone di storico riferimento, interventi di housing sociale anche al fine di sperimentare in prospettiva nuove soluzioni di residenzialità e nuovi modelli gestionali ad alta caratterizzazione domestica coerenti con le differenti necessità che le persone manifestano con il progressivo avanzamento dell'età.

4.4.2 Progettualità dai territori:

La Fondazione intende sostenere iniziative finalizzate ad assicurare alle persone anziane la permanenza quanto più a lungo possibile presso il loro domicilio, garantendo al contempo il mantenimento del benessere psicofisico e un buon livello di qualità della vita.

Potranno essere affiancate progettualità dirette a:

- *implementare o potenziare i servizi di tradizionale assistenza domiciliare, anche attraverso l'integrazione delle singole iniziative presenti nel territorio o l'attuazione di nuove forme di collaborazione con strutture pubbliche o private senza scopo di lucro purché convenzionate e/o accreditate;*
- *attivare soluzioni alternative alla classica assistenza domiciliare istituzionalizzata. Nello specifico ci si riferisce a servizi "leggeri" di prossimità, diretti a valorizzare e potenziare le risorse della persona anziana e/o del suo contesto di vita (famiglia, quartiere, vicinato, associazionismo, volontariato di comunità, privato sociale...), dando risposta sia a bisogni di natura pratica (supporto nel reperimento care giver, collaboratori familiari, consegne a domicilio, servizi di supporto amministrativo, ecc.) sia a quelli di natura relazionale (portineria sociale, operatori di prossimità, centri di ascolto).*

In entrambi i casi, elemento di valutazione positiva, sarà rappresentato dalla capacità di coinvolgere le diverse realtà del territorio di riferimento.

4.5 VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nuovi Progetti per il 2015 (disponibilità complessiva euro 6,75 milioni).

4.5.1 Progettualità di iniziativa della Fondazione:

- a. *Progetto Carcere: la Fondazione conferma il sostegno a progettualità dirette a favorire percorsi di formazione, di accoglienza residenziale e di inserimento sociale ed occupazionale per detenuti, ex detenuti e persone in esecuzione penale esterna, dando continuità al Progetto Esodo nelle province di Verona, Vicenza e Belluno ed attivando iniziative coerenti con le finalità sopra espresse anche nei territori di Mantova ed Ancona.*
- b. *Azioni di sistema a sostegno di percorsi di inclusione socio – lavorativa: la Fondazione intende sostenere nei territori di storico riferimento limitate azioni di sistema che, attivando una diffusa rete di partenariato pubblico-privato, siano dedicate a promuovere percorsi di inclusione sociale e lavorativa, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di intervento, di nuove co-operazioni o di una più efficace ed efficiente integrazione dei servizi esistenti.*
In tale ambito la Fondazione, valutato l'interesse dell'iniziativa presentata, potrà anche garantire il partenariato operativo o finanziario a progettualità in risposta a bandi emessi da soggetti terzi a valenza locale, nazionale o europea.

4.5.2 Progettualità dai territori:

1. ***Disagio sociale:** la Fondazione conferma il proprio affiancamento ad iniziative rivolte a persone/nuclei familiari in difficoltà economica, che vivono in situazione di disagio sociale o di potenziale emarginazione. Oltre ad interventi indirizzati a garantire i bisogni primari delle persone prese in carico, saranno valutate azioni di rete che, coordinandosi con i*

servizi pubblici e privati, attivati nel territorio di riferimento, valorizzino le risorse personali e la corresponsabilità dei destinatari finali.

In entrambi i casi saranno privilegiati progetti di rete che vedano il coinvolgimento delle comunità locali di riferimento, delle istituzioni pubbliche e del privato sociale.

2. ***Abitare sociale:*** *La Fondazione intende contribuire all'attivazione o allo sviluppo di limitati interventi di "abitare sociale" rivolti a persone o a nuclei familiari che, per motivazioni diverse, si trovino in situazioni di disagio. Potranno essere sostenute progettualità rivolte a:*
- persone che abbiano intrapreso un percorso di reinserimento sociale;*
 - sperimentare/promuovere l'autonomia abitativa (es. persone con disabilità non grave);*
 - garantire l'accoglienza temporanea di persone con limitata capacità reddituale al fine di preservarne la piena autonomia abitativa;*
 - esperienze innovative di co-housing/appartamenti in rete/abitazioni diffuse/complessi intergenerazionali, ecc.*

L'importo massimo concedibile per singolo progetto è di euro 150.000 salvo deroghe del Consiglio di Amministrazione. I progetti presentati potranno anche prevedere interventi di adeguamento o di ristrutturazione di immobili con eventuali limitate estensioni all'acquisto degli arredi strettamente necessari (questa ultima categoria di spesa non potrà comunque superare il limite massimo di affiancamento richiesto pari a euro 50.000) e vanno obbligatoriamente corredati da azioni di supporto o di accompagnamento socio-educativo dedicate e modulate in base alla tipologia dell'utenza presa in carico e da una dettagliata descrizione del modello gestionale adottato.

Nel caso siano previsti interventi strutturali, la Fondazione privilegerà l'adozione di soluzioni tecniche ed impiantistiche volte ad incrementare l'efficienza energetica delle stesse unità abitative. Saranno presi in considerazione solo i progetti volti a valorizzare il patrimonio immobiliare esistente e le progettualità che riescano ad integrare nel modello gestionale adottato l'apporto di diversi soggetti del territorio (enti pubblici, privato sociale, volontariato, ecc.).

3. ***Fattorie sociali:*** *La Fondazione intende affiancare un numero limitato di iniziative dedicate all'attivazione o allo sviluppo di fattorie sociali specificatamente volte all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.*

Saranno valutate le progettualità che:

- rappresentino in modo dettagliato l'organizzazione proponente con particolare riferimento all'esperienza maturata in percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;*

- presentino un adeguato grado di conoscenza del territorio di riferimento mediante l'analisi delle risorse presenti e delle potenzialità espresse;
- siano corredate da un business plan (piano economico di costi/ricavi pluriennale) che descriva l'andamento prospettico dell'iniziativa su un arco temporale di tre anni, al fine di evidenziare la sostenibilità nel tempo del progetto e dell'organizzazione proponente.

Non saranno prese in considerazione istanze volte al sostegno dell'ordinaria attività dell'ente richiedente né quelle dirette esclusivamente all'acquisto di beni strumentali o ad interventi strutturali non strettamente funzionali all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo. L'importo massimo concedibile per ciascun progetto è di euro 70.000.

4.5.BIS SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Nuovi Progetti per il 2015 (disponibilità complessiva euro 1,0 milioni).

Saranno sostenuti progetti rivolti all'infanzia in condizione socio-economica disagiata i cui contenuti riguardino:

- a) **le necessità primarie in ambito di tutela della salute materno-infantile.** In particolare l'affiancamento della Fondazione potrà essere rivolto alla copertura di oneri connessi ad attività sanitaria, ivi compreso il costo del personale sanitario specificatamente dedicato al progetto, all'alimentazione e all'attività formativa di tipo igienico-sanitario;
- b) **l'accesso all'istruzione primaria.** In particolare l'affiancamento della Fondazione potrà essere rivolto alla copertura di oneri relativi all'acquisto di materiale didattico finalizzato alla frequenza scolastica, al pagamento di eventuali rette scolastiche e ad attività rivolte al sostegno allo studio, al trasporto e alla refezione. Saranno escluse spese per l'acquisto di arredi, attrezzature ed automezzi.

Per entrambe le linee non verranno sostenuti interventi di natura strutturale/edile (acquisto di immobili o terreni, nuove edificazioni, ristrutturazioni, manutenzioni, realizzazione di strutture per l'approvvigionamento idrico ecc.).

Criteri operativi propri del sotto-settore Solidarietà internazionale:

1. Si farà riferimento ad interlocutori strutturati aventi sede legale nei territori storici della Fondazione. Per i soli interventi legati all'emergenza (calamità naturali, conflitti, epidemie, ecc.) potranno essere sostenuti progetti di enti con sede legale al di fuori dei territori storici; tale eventualità non prevede proposizione di istanze nel presente bando e rimane in capo alla Fondazione ogni valutazione in merito ad opportunità di intervento, tempistiche e risorse disponibili;
2. Saranno valutate prioritariamente le istanze, relativamente agli indirizzi sopra citati, il cui

onere complessivo sia compreso di massima tra **30.000 e 100.000 euro**. Per tali iniziative la Fondazione potrà valutare richieste anche in assenza di cofinanziamento.

3. I progetti il cui costo non sia compreso nell'intervallo stabilito saranno valutati in via residuale

5. INDIRIZZI PER PROGETTI IN ALTRI SETTORI AMMESSI PER L'ESERCIZIO 2015

5.1 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nuovi Progetti per il 2015 (disponibilità complessiva euro 2,15 milioni)

Progettualità di iniziativa della Fondazione:

1) *Borse di dottorato: La Fondazione attiverà 33 borse di dottorato, di durata triennale, a favore delle Università degli Studi di Verona (n.20 borse) e Politecnica delle Marche di Ancona (n.5 borse) e di altri Atenei per dottorati coinvolgenti settori disciplinari la cui sede di attività didattico-scientifica sia prevalentemente situata nelle province di Vicenza (n.4 borse) e Mantova (n.2 borse) o che rivestano un interesse specifico per i territori di queste ultime province.*

Alla Facoltà Teologica del Triveneto verranno assegnate 2 borse di dottorato riservate agli studenti provenienti dalle province storiche di operatività della Fondazione.

2) *La Fondazione attiverà, all'interno degli ambiti di seguito enunciati, progetti di iniziativa, anche pluriennali, condivisi con le realtà istituzionali appartenenti al territorio di riferimento. In particolare.*

a. *Ambito Biomedico - Indirizzo: "Biomarcatori predittivi e diagnostici in patologia umana".*

b. *Ambito Energie Rinnovabili e Ambiente – Indirizzo: "Energia dall'ambiente per l'ambiente: benessere e sostenibilità dall'innovazione", con lo sviluppo dei seguenti filoni di ricerca:*

- Utilizzo di biomasse per la produzione di metano, destinato all'uso tal quale o per la produzione di energia elettrica.*
- Utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di alimenti destinati all'uomo in aree geograficamente disagiate.*
- Verifica della sostenibilità ambientale delle principali tipologie di impianti di produzione di biogas esistenti*

Criteri operativi:

la Fondazione determinerà, in sede di attivazione del programma, le modalità di valutazione preventiva, in itinere ed ex post dello stesso.

6. PROCEDIMENTO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La Fondazione accetterà esclusivamente domande nei seguenti settori e con i seguenti limiti:

- *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa*, si riceveranno istanze da parte degli organismi preposti così come definiti nel bando limitatamente ai temi stabiliti dal paragrafo 4.1. Entro il termine fissato va compilata la scheda ROL disponibile nel sito della Fondazione;
- *Educazione, istruzione e formazione*, si riceveranno istanze nel termine fissato e limitatamente ai temi e con i limiti stabiliti dal paragrafo 4.2.2 (progettualità dai territori). Entro il termine fissato va compilata la scheda ROL disponibile nel sito della Fondazione. Per la programmazione prevista nel paragrafo 4.2.1 (progettualità di iniziativa) la Fondazione procederà contattando direttamente gli enti destinatari;
- *Arte, attività e beni culturali*, si riceveranno istanze nel termine fissato e limitatamente ai temi e con le restrizioni stabilite al paragrafo 4.3.2 (progettualità dai territori) Entro il termine fissato va compilata la scheda ROL disponibile nel sito della Fondazione. Per la programmazione prevista nel paragrafo 4.3.1 (progettualità di iniziativa) va compilata entro il termine fissato la scheda ROL specificatamente dedicata alle iniziative culturali. La Fondazione, effettuata una prima valutazione di tali istanze, si riserva di contattare direttamente solo gli enti selezionati per accedere alla successiva fase di valutazione.

Per la partecipazione al Progetto “*fUnder35 – fondo per l’impresa culturale giovanile*”, iniziativa gestita a livello nazionale dal sistema delle Fondazioni Bancarie, ogni informazione utile relativa alle modalità operative, alle tempistiche e ai contenuti del bando, sarà resa disponibile nel sito della Fondazione non appena definita dal Comitato di Gestione del Progetto. Non andranno pertanto compilate le schede ROL presenti nel sito della Fondazione, ma esclusivamente l’apposito formulario previsto dal bando nazionale quando sarà reso disponibile.

- *Assistenza agli Anziani*, si riceveranno istanze nel termine fissato e limitatamente ai temi e con le restrizioni stabilite al paragrafo 4.4.2 (progettualità dai territori). Entro il termine fissato va compilata la scheda ROL disponibile nel sito della Fondazione. Per la programmazione prevista nel paragrafo 4.4.1 (progettualità di iniziativa) la Fondazione procederà selezionando direttamente le iniziative o contattando direttamente gli enti destinatari;
- *Volontariato, filantropia e beneficenza*, si riceveranno istanze nel termine fissato e limitatamente ai temi e con le restrizioni stabilite ai paragrafi 4.5.2 (progettualità dai territori) e 4.5.BIS (solidarietà internazionale). Entro il termine fissato va compilata la scheda ROL disponibile nel sito della Fondazione. Per la programmazione prevista nel paragrafo 4.5.1 (progettualità di iniziativa) la Fondazione contatterà direttamente gli enti destinatari;
- *Ricerca scientifica e tecnologica*: La Fondazione si attiverà con gli enti istituzionalmente preposti.

CRITERI GENERALI

- Saranno prese in considerazione solo le richieste coerenti con quanto disposto dallo Statuto e dai regolamenti della Fondazione nonché dal presente Documento Programmatico;
- le domande di contributo pervenute, superato il vaglio di ammissibilità, verranno istruite con l'assegnazione di un punteggio numerico per la successiva valutazione di competenza del Consiglio di Amministrazione nell'assegnazione delle risorse disponibili;
- tenuto conto della volontà della Fondazione di affiancarsi a progettualità di particolare rilievo, le istanze il cui importo di progetto non superi i 20.000 euro saranno esaminate in via residuale rispetto alle risorse disponibili;
- le richieste debbono essere presentate dal legale rappresentante dell'ente richiedente o, in caso di progetti su beni immobili, dal legale rappresentante dell'ente proprietario del bene o dall'avente titolo ad operare sul bene oggetto della domanda;
- le istanze presentate tramite il modulo ROL vanno corredate da una “Relazione narrativa di Progetto” che dettagli il contesto di riferimento, le azioni progettuali previste con i relativi esiti attesi, le modalità di gestione e il crono programma di realizzazione dell'iniziativa. In tale relazione va anche descritto in maniera analitica il piano dei costi, fornendo idonei chiarimenti sugli importi attribuiti alle singole voci di spesa e sulla quantificazione/qualificazione delle fonti di co-finanziamento;
- tutte le richieste rientranti nelle “Progettualità dai territori” debbono essere sorrette da un piano finanziario che preveda, sin dall'inizio, una copertura autonoma pari, di norma, al 30% dell'onere complessivo (fatte salve diverse indicazioni nei singoli settori); eventuali deroghe saranno valutate, caso per caso, dal Consiglio di Amministrazione;
- nel caso di proposte di intervento su immobili i progetti dovranno essere presentati allo stato di “definitivo”, ai sensi della normativa vigente per gli enti pubblici, e con equivalente dettaglio di progettazione per gli altri beneficiari. Per tali progettualità la Fondazione si riserva la facoltà di richiedere alla sua società strumentale IES srl, una valutazione del piano finanziario presentato;
- qualora la domanda abbia ad oggetto opere edilizie, il richiedente è tenuto ad indicare l'esistenza di atti giudiziari diretti a contestare la titolarità del bene o la realizzazione dell'opera. Analogamente il beneficiario deve comunicare tempestivamente alla Fondazione la notifica di azioni giudiziarie aventi ad oggetto l'immobile o l'intervento, successive alla domanda presentata. In ogni caso la Fondazione potrà condizionare l'erogazione alla prestazione di garanzie fideiussorie efficaci fino alla definizione del contenzioso e, in caso di erogazione già avvenuta, potrà procedere al recupero della stessa;
- qualora il contributo riguardi programmi di acquisto di immobili o di realizzazione di opere

immobiliari finalizzate ad uno specifico utilizzo del bene, il mutamento anche parziale della destinazione dell'immobile prima di 15 anni dal completamento dell'erogazione del contributo assegnato, se ritenuto dalla Fondazione estraneo ai fini previsti nella domanda di contributo, obbliga il beneficiario alla restituzione;

- nei progetti a contenuto edilizio, beneficiati da un contributo, i ribassi d'asta ottenuti dagli Enti in sede di gara d'appalto dovranno obbligatoriamente essere comunicati alla Fondazione che si riserva ogni decisione sulla destinazione;
- le domande dovranno essere corredate da copia degli ultimi due bilanci/rendiconti approvati oltreché dalla bozza di quello riferito al 2014 ancorché in forma provvisoria e in attesa di produrre il definitivo. Da tale obbligo rimangono esclusi gli enti pubblici, – gli enti pubblici territoriali, gli enti locali, le Aziende sanitarie/ospedaliere, gli istituti di istruzione e ricerca pubblici, le Università – gli enti che abbiano funzione di coordinamento e sviluppo degli Studi universitari, fatta eccezione per le IPAB.
- sarà titolo preferenziale l'aver coinvolto nell'impegno economico in capo al richiedente anche altre istituzioni pubbliche o soggetti privati;
- nella valutazione dei progetti presentati sarà valutata anche l'affidabilità degli enti richiedenti intesa quale capacità realizzativa del progetto ed efficacia nel raggiungimento dei risultati nei programmi sostenuti dalla Fondazione negli anni precedenti;
- le istanze provenienti da Enti di diritto ecclesiastico dovranno essere previamente autorizzate con nulla osta dell'Ordinario Diocesano e/o superiore competente che autorizzi il progetto sul piano finanziario e artistico-culturale; parimenti le istanze provenienti da Enti di diritto diocesano dovranno essere formalmente trasmesse dalla Diocesi di riferimento, con sottoscrizione del Vescovo o del Vicario generale, ed accompagnate da un'indicazione di priorità;
- non è ammessa, per singolo settore di intervento, più di una richiesta per ente. In caso di domande plurime giustificate da necessità eccezionali, è richiesta l'indicazione di priorità da parte del legale rappresentante;
- per i progetti per i quali si configuri la fattispecie prevista dalla normativa fiscale vigente in termini di detraibilità del contributo erogato, i richiedenti dovranno produrre sin dalla presentazione dell'istanza (pena l'esclusione della stessa dal processo istruttorio) copia della richiesta alla competente Soprintendenza di autorizzazione ai lavori e di approvazione del preventivo di spesa, con esplicito riferimento alla volontà di accedere ad erogazioni liberali. Inoltre, dovranno inviare a tempo debito la documentazione prevista e impegnarsi a completarla, prima dell'erogazione, con gli attestati contemplati dalla legge;

- la Fondazione, anche in riferimento all'art.1989 c.c., è libera nel determinare l'ammissibilità delle domande, la quantificazione, le modalità e i tempi delle singole eventuali erogazioni, non producendo la presentazione della domanda l'insorgere di alcun diritto, né alcun obbligo in capo alla stessa;
- il contributo deliberato dalla Fondazione sarà erogato proporzionalmente all'utilizzo del cofinanziamento dichiarato in sede di istanza dal beneficiario;
- gli Enti che beneficeranno di un contributo sono tenuti a restituire debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante il modulo anagrafico con le informazioni di natura fiscale che verrà loro inoltrato in allegato alla Lettera di Impegno. L'acquisizione di tale modulo da parte della Fondazione è vincolante per dar corso all'erogazione del contributo;
- l'evidenza del contributo ricevuto, per le iniziative di comunicazione e valorizzazione legate ai progetti (ad esempio targhe, inserimento del logo, pubblicazioni ...) dovrà essere previamente concordata con la Fondazione. Eventuali adempimenti dichiarativi e oneri saranno a carico dell'Ente beneficiario;
- la Fondazione, sin dal momento dell'assunzione di un impegno a favore dei progetti presentati, attuerà un monitoraggio per conoscerne i risultati e valutarne l'efficacia, i punti di forza e di debolezza oltreché la potenziale replicabilità;
- saranno considerate le domande per le sole tipologie di richieste sopra indicate che perverranno alla Fondazione, secondo le modalità specificate sul sito web (www.fondazionecariverona.org), inderogabilmente entro **Venerdì 27 febbraio 2015**.

Le domande inoltrate on-line entro il termine sopra indicato dovranno pervenire in Fondazione, debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente e corredate di tutta la documentazione richiesta, entro **Venerdì 6 marzo 2015** secondo quanto specificato nel sito internet della Fondazione (www.fondazionecariverona.org).

Faranno eccezione i progetti connessi a specifici bandi o per i quali siano previste dirette sollecitazioni della Fondazione che potranno contenere date di scadenza e criteri diversi.”